

## UN VULCANO DI GIOIA E D'AMORE

***P. Angelo Benolli sacerdote, missionario, scienziato, antropologo sta animando nel mondo una grande rivoluzione culturale e missionaria per l'amore***

Avete mai incontrato un vulcano? P. Angelo Benolli sprigiona continuamente gioia e creatività, irradiando sempre un'energia positiva capace di illuminare l'esistenza di chi lo incontra, fino ad arrivare alle moltitudini di bambini, persone e famiglie che ha salvato e sta salvando in tutto il mondo.

***“P. Benolli, il suo modo d'essere è davvero contagioso, anche se può facilmente mettere in crisi!”***

“Fin da bambino ho sempre tutelato la mia identità e non mi sono mai adattato, neanche alla famiglia o alla scuola. Non sono mai stato contro nessuno, ma ho sempre sentito necessario tutelare le mie energie personali e sacre, lottando per non perderle con gli altri, chiunque essi siano.

Questo atteggiamento mi ha portato a non rimanere passivo di fronte alla scienza senza Dio e senz'anima, alla falsa fede dei ladri e briganti che si mettono al posto di Dio e della persona, alle nefandezze delle ideologie, cercando sempre un modo concreto per uscire da tutti gli inganni.”

***“Come vedere e risolvere le falsità della vita?”***

E' necessario entrare dentro la storia di ogni persona e sostenerla nella lotta contro i suoi condizionamenti inconsci e tutte le negatività. Il peggiore dei mali è adattarsi agli altri, mentre ogni persona è creata da Dio unica ed irripetibile, indipendente da tutto e da tutti, per essere con creatore e con redentore con Lui nell'Amore. Ho svolto un grande lavoro per portare la scienza alla fede e la fede alla vita.

***“Portare la scienza alla fede e la fede alla vita è un obiettivo gigantesco!”***

“E' stato Dio che mi ha permesso di realizzare questo ed in mille modi mi ha fatto cogliere realtà così profonde e compiere grandi scoperte. Da parte mia, in 90 anni di vita e 63 di servizio alle persone come sacerdote, missionario, antropologo e scienziato, ho cercato sempre di mantenere la relazione con Lui che ho sempre sentito primaria e la Carità agli altri. Per 54 anni, ogni giorno, per almeno 8 ore, ho incontrato persone di ogni cultura e religione. E' in questa immensa ed unica esperienza che è nato il “Carisma da vivere e proporre”: la nuova e completa antropologia con cui ho cambiato l'inconscio di Freud con l'Io potenziale dove c'è il sigillo di Dio ed ho compiuto numerose scoperte che fanno fronte a tutte le falsità che si sono accumulate nei secoli. Si tratta di un immenso tesoro donatomi da Dio che oggi viene portato avanti da 2.500.000 persone in Africa, India, Sud America e sempre più anche in Italia. Si tratta di persone semplici, tutti laici e tutti missionari che fanno parte del movimento “Italia Solidale – Mondo Solidale” che ho fondato e di cui sono il presidente e che danno vita alle comunità missionarie presenti nelle nostre 144 missioni di Africa, India e Sud America ed in tutti i territori italiani.

***“Una grande realtà che vedremo. Ma prima di approfondirla vorrei fare un passo indietro: Cosa c'entra l'inconscio con la religione?”***

Circa il 90% delle energie di ogni persona sono inconscie. Queste energie irrorano con il loro modo d'essere la mente cosciente che è il rimanente 10%. La persona è stata creata da Dio a Sua Immagine e somiglianza. Dio è il conscio dell'inconscio.

***“In cosa consiste il “Carisma di sviluppo di vita e missione che lei propone?”***

“Questa rivoluzionaria proposta culturale parte dall’esperienza personale dell’inconscio per aiutare ognuno a tornare un bambino indipendente con Dio. Fin dall’alba dei tempi, la nascita di ogni bambino rappresenta una novità assoluta con la quale Dio illumina l’Universo. La mia proposta nasce dai bambini, cercando di comprendere la loro immensa grandiosità, ma anche cosa succede, a livello inconscio, quando non sono rispettati. Nella mia grande esperienza quotidiana con tante persone, vedevo infatti che queste erano colpite nella fede, nell’anima, nel sesso, nei nervi nel corpo e nella mente. Vedevo che queste ferite erano incoscienti e venivano sempre dall’infanzia. Per questo ho voluto studiare approfonditamente, per 4 anni, lo sviluppo del bambino intrauterino e li ho trovati le risposte che cercavo.

***Cosa ha imparato dallo studio della vita prenatale?***

Nei 4 anni di studio sul bimbo intrauterino che ho condotto insieme ad alcuni medici ho visto che, per i primi 30 giorni dal concepimento, il nuovo essere, pur stando nell’utero, è completamente indipendente dalla madre. C’è solo Dio con la persona e la persona con Dio, immersa nella Libertà, nell’Amore, nella Pace, totalmente autonoma dai genitori ed anche dal Creatore. Dopo il primo mese però, con il formarsi del cordone ombelicale, il bimbo percepisce il contrasto tra ciò che ha sperimentato con Dio fino ad allora ed il modo d’essere della madre. Questa sofferenza si registra sulle cellule nervose che tutto registrano e non cambiano per cui il passato si ripete nel presente. Naturalmente tutto ciò avviene a livello inconscio. Il bambino, senza volerlo, reagisce alla madre che crede di amare il figlio, ma in realtà non è capace perché, a sua volta, fin da bambina e senza colpa, ha sperimentato una cultura secolare senza amore e rispetto.

***Qual’è il significato antropologico dell’unicità ed irripetibilità di ogni individuo che viene al mondo?***

I più recenti studi della biologia, ma anche della fisica hanno aperto il campo ad una vera rivoluzione antropologica dando ulteriore conferma alle parole della Genesi e di Gesù sull’assoluta indipendenza delle energie personali di ognuno dagli altri esseri umani, ad iniziare dai genitori. Accenno solo alla fondamentale azione della cosiddetta “forza epigenica” (al di fuori dei geni n.d.r.), senza la quale non potrebbe avvenire lo sviluppo di nessun organismo: nell’embrione umano, fin dai primi istanti dopo il concepimento, la “forza epigenica” dà luogo alle cellule somatiche e a quelle germinali. Nelle prime, come è noto, c’è il DNA dei genitori dal quale arrivano le somiglianze fisiche del futuro bambino; invece le cellule germinali, dalle quali si formeranno i futuri ovuli o spermatozoi, “cancellano le impronte” impresse sul DNA dei genitori e formano un DNA completamente nuovo, unico ed irripetibile. Le loro peculiarità biologiche di cellule totipotenti immortali e sessuali, rimandano rispettivamente alla forza creatrice di Dio, all’anima ed all’identità sessuale presenti già nell’embrione, in altre parole alle tre forze primarie costitutive d’ogni persona, energie sempre indipendenti che si sviluppano solo nell’Amore. Per questo, come dice Gesù, la primazia del bambino va sempre vista e rispettata.

***Quali riflessi può avere con il bambino la relazione con genitori inconsciamente condizionati?***

Quando non c’è l’amore, che è il rispetto e lo scambio di rispetto, il bambino, fin dalla prima relazione intrauterina con la madre, ne risente nella sua anima (o carattere personale), quindi nella sua fede, dato che “non crede più” nell’amore, e di conseguenza la sua identità sessuale non può maturare. Questa sofferenza, attraverso i nervi del sistema neurovegetativo inconscio, viene veicolata sugli organi del corpo che possono ammalarsi: la maggior parte delle malattie proviene da questi disordini di forze. Inoltre, ne soffre anche la mente razionale che, irrorata dalle medesime forze inconse soprattutto attraverso l’ipotalamo, non potrà essere sapiente.

***Nella storia dell'umanità i bambini hanno ricevuto il rispetto e l'amore di cui avevano bisogno?***

Gli uomini sono sempre molto presuntuosi, pieni di sé e delle loro idee, senza mai comprendere del tutto la grandiosità ed i bisogni d'indipendenza e rispetto del bambino. Quindi, come potevano rispettarlo? Solo la Madonna lo ha fatto nella pienezza dei tempi. Non a caso Gesù, per nascere, ha aspettato di trovare una persona come Maria, completamente libera, matura e pulita. Ecco dunque la meraviglia di Cristo, il bambino, che è stoltezza per la mente e scandalo per le leggi! Oggi, dopo 2.000 anni, davanti alla sofferenza di tanti bambini, giovani, persona, famiglie, abbiamo l'esigenza di una svolta storica: vivere una nuova cultura di vita, coerente con le esigenze di rispetto e scambio di rispetto di ogni persona. Come spesso ripeto: "La vita non s'inganna", i figli vogliono solo l'Amore come Dio lo dona loro e finché i genitori non vivranno secondo la nuova vera e completa cultura di vita, i bambini continueranno a soffrire.

***Perché la nuova e completa cultura di vita da lei elaborata rappresenta una svolta storica?***

Prima della scoperta dell'inconscio non poteva esserci la possibilità di vedere e risolvere i drammi personali. Solo agli inizi del 900' c'è stata la fondamentale scoperta dell'inconscio da parte di Freud, un non cattolico, ateo, grande amante dell'umanità. Ma questa grandissima scoperta non era sufficiente: il grande studioso austriaco parlava di eros e thanatos (*istinto di vita e morte ndr*), mentre la Vita è solo Amore. Oggi comprendiamo come le energie inconscie della persona, se non rispettate ed amate, producono meccanismi di difesa e subiscono condizionamenti diabolici. Dopo anni d'esperienza e di studio, ho cambiato l'inconscio di Freud con la grande novità dell'Io potenziale, dove c'è "l'albero della vita" con le meravigliose forze di Dio, dell'anima, del sesso, dei nervi, del corpo, tutte interconnesse tra loro. Queste forze inconscie sono il 90% delle nostre energie ed irrorano, con il loro modo d'essere, la mente cosciente che costituiscono il rimanente 10%.

***Come si pone la società davanti alla rivoluzione culturale da lei attuata?***

Qualche anno fa, durante un colloquio privato, Papa Giovanni Paolo II mi disse: "La proposta culturale da te elaborata è necessaria, ma è talmente nuova che ci vorranno anni prima che si affermi". Credo che avesse ragione, ma, con l'amore di Dio e grazie alle comunità ed ai gemellaggi mondiali da me sviluppati, questa proposta sta arrivando a sostenere la vita di 2.500.000 persone in 144 missioni dell'Africa, India, Sud America ed in tutti i territori italiani.

***Come hanno accolto la "Nuova cultura di vita" le varie popolazioni, religioni e civiltà che lei ha incontrato nella sua attività missionaria per soddisfare la fame dello spirito e del corpo e salvare i bambini dalla morte?***

Questa nuova antropologia ha trovato forte adesione nelle persone più semplici e nelle popolazioni più povere e primitive. Ho fondato "Italia Solidale – Mondo Solidale del Volontariato per lo Sviluppo di Vita e Missione" sulla base della nuova antropologia da me sviluppata perché vedevo che, per soddisfare davvero la fame dello spirito e del corpo in ogni parte del mondo, era necessaria una nuova e completa cultura di vita e un nuovo modo di far missione; una cultura di sviluppo di vita e vita fuori da ogni assistenzialismo, che sostenesse la dignità e l'indipendenza di ogni persona nell'Amore.

*Intervista di Alberico Cecchini a p. Angelo Benolli*